



## SEPA – Single Euro Payments Area

Guida rapida per la  
composizione di una distinta di  
Bonifico XML SEPA

## Introduzione

Lo scopo di questo documento è quello di fornire le indicazioni pratiche per poter generare distinte di Bonifico XML SEPA compatibili con quanto previsto dagli standard CBI e che possano, quindi, essere importate e spedite, senza problemi, utilizzando Qui UBI Imprese o un qualsiasi altro remote banking CBI.

Al fine di rendere il più semplice possibile quanto ci siamo proposti, di seguito illustriamo come costruire passo passo una distinta contenente solo i dati strettamente necessari all'effettuazione di normali disposizioni di bonifico (o stipendio); la documentazione completa è disponibile sul sito del Consorzio CBI (cfr. <http://www.cbi-org.eu> > Standard > Area Pagamenti).

Da un punto di vista concreto, un file XML è un normalissimo file di testo che contiene dei dati strutturati secondo delle regole ben definite; di conseguenza possiamo creare una distinta di prova aprendo semplicemente un nuovo documento di testo con il Blocco Note (Notepad) o con un altro editor di testo.



Nuovo  
Documento di  
testo.txt

La struttura di una distinta di Bonifico XML SEPA, basata sullo standard ISO20022 di Payment Initiation, è abbastanza semplice; in maniera schematica possiamo dire che è formata dai seguenti blocchi di dati, inseriti uno dopo l'altro:

- Una testata, con i riferimenti alla regole di composizione del file (schema xml, busta, body, ..)
- Un blocco <GrpHdr>, contenente le informazioni generali della distinta (mittente, numero e importo totale delle disposizioni,...)
- Un blocco <PmtInf>, con informazioni contabili comuni a tutta la distinta (data esecuzione, conto di addebito,...)
- Tanti blocchi <CdtTrfTxInf> tante quante sono le singole disposizioni da inserire nella distinta;
- Una coda, con la chiusura dei marcatori (<tag>) aperti in precedenza.

La distinta deve essere omogenea per data esecuzione e per conto di addebito, mentre può contenere contemporaneamente

costruire passo  
passo una  
distinta

Struttura  
distinta

disposizioni di bonifico e di stipendio, dirette sia verso l'Italia che verso gli altri paesi dell'area SEPA.

## Testata xml

Questo blocco ha lo scopo di dichiarare le regole a cui ci si attiene per la composizione del file; si tratta di dati fissi che devono essere variati solo se cambia la versione dello standard CBI, dal 1 febbraio 2014 caratterizzata dal numero "00.04.00"; in questo caso dovremmo sostituirlo, sia qui che in tutte le altre righe del file XML dove compare, con il numero corrispondente alla nuova versione.

Per iniziare a costruire la nostra distinta di prova, copiamo e incolliamo il seguente testo nel nostro file di testo, ancora vuoto.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
  <CBIBdyPaymentRequest
    xmlns="urn:CBI:xsd:CBIBdyPaymentRequest.00.04.00"
    xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
    xsi:schemaLocation="urn:CBI:xsd:CBIBdyPaymentRequest.00.
    03.09 CBIBdyPaymentRequest.00.03.09.xsd">
    <CBIEvelPaymentRequest>
      <CBIPaymentRequest>
```

## Blocco <GrpHdr> ... </GrpHdr>

Contiene informazioni generali sulla distinta; al suo interno è necessario valorizzare i seguenti campi:

- **Identificativo univoco messaggio** <MsgId> [Max35Text]

Riferimento assegnato dal Mittente per identificare univocamente la distinta (Messaggio logico); dev'essere univoco a parità di data creazione e Mittente; si raccomanda di utilizzare il medesimo valore per il campo <PmtInflId>; tale dato verrà riportato sul corrispondente movimento di addebito che verrà registrato sull'estratto conto.

Poiché NON è possibile riutilizzare lo stesso identificativo per più distinte, si consiglia di utilizzare valori dinamici calcolati, ad esempio, sulla base di data e ora che ne garantiscono l'univocità, come ad esempio "DistintaXml-050214-18.19"; evitare invece di inserire un valore statico come potrebbe essere il nome dell'azienda.



- **Data e Ora di Creazione** <CreDtTm> [ISO DateTime, es. "2014-02-05T18:19:00+01:00"]
- **Numero transazioni incluse nella distinta** <NbOfTxs> [Max15NumericText]
- **Totale importi delle transazioni incluse nella distinta** <CtrlSum> [DecimalNumber es "180.51"].  
L'importo deve essere compreso tra 0.01 e 999999999999999.99; la parte decimale deve essere max di 2 cifre ma può essere anche assente; come separatore decimale deve essere utilizzato il punto.
- **Nome azienda mittente** <InitgPty><Nm> [Max70Text]
- **Codice CUC azienda mittente** <OrgId><Othr><Id> [8Text]  
Codice Unico CBI, già assegnato a ciascuna azienda; sostituisce il codice SIA e può essere richiesto alla vostra filiale.

Per indicare che la distinta verrà spedita dall'azienda "AB azienda di test SPA" avente CUC pari a "0760532S" e che comprende due disposizioni per un totale di 180,51 euro, andremo ad aggiungere le seguenti righe in coda al nostro documento aperto con il Blocco Note, tramite copia/incolla:

```
<GrpHdr xmlns="urn:CBI:xsd:CBIPaymentRequest.00.03.09">
  <MsgId>DistintaXml-050214-18.19</MsgId>
  <CreDtTm>2014-02-05T18:19:00+01:00</CreDtTm>
  <NbOfTxs>2</NbOfTxs>
  <CtrlSum>180.51</CtrlSum>
  <InitgPty>
    <Nm>AB SPA</Nm>
    <Id>
      <OrgId>
        <Othr>
          <Id>0760532S</Id>
          <Issr>CBI</Issr>
        </Othr>
      </OrgId>
    </Id>
  </InitgPty>
</GrpHdr>
```

In rosso sono evidenziati i campi variabili; nel caso voleste importare in Qui UBI Imprese questa distinta di test che andate a comporre, potete sostituire Nome azienda e CUC con i valori di vostra pertinenza.

## Blocco &lt;PmtInf&gt;

Contiene informazioni contabili comuni a tutta la distinta e relative al debitore; al suo interno è necessario valorizzare i seguenti campi:

- **Identificativo informazioni di addebito** <PmtInfId> [Max35Text]  
Stesso valore contenuto in <MsgId>
- **Data di esecuzione richiesta** <ReqdExctnDt> [ISODate, es. "2014-02-14"]
- **Nome azienda ordinante** <Dbtr> <Nm> [Max70Text]  
Nome dell'azienda titolare del conto corrente di addebito
- **IBAN conto di addebito** <DbtrAcct> <Id> <IBAN> [IBAN2007Identifier]
- **Abi Banca debitore** <DbtrAgt> <FinInstnId> <ClrSysMmbld> <Mmbld> [Max5Text]  
Codice ABI valido, espresso in forma di 5 caratteri numerici allineati a sinistra.

Per indicare che la data di esecuzione richiesta per tutte le disposizioni è il 9 aprile 2013, che il debitore è "AB SPA" con relativi CF e IBAN , che la banca di addebito è caratterizzata dall'ABI 03500, andremo ad aggiungere, tramite copia/incolla, le seguenti righe al nostro documento:

```
<PmtInf xmlns="urn:CBI:xsd:CBIPaymentRequest.00.03.09">
  <PmtInfId>DistintaXml-050214-18.19</PmtInfId>
  <PmtMtd>TRF</PmtMtd>
  <PmtTpInf>
    <InstrPrty>NORM</InstrPrty>
    <SvcLv1>
      <Cd>SEPA</Cd>
    </SvcLv1>
  </PmtTpInf>
  <ReqdExctnDt>2014-02-14</ReqdExctnDt>
  <Dbtr>
    <Nm>AB SPA</Nm>
  </Dbtr>
  <DbtrAcct>
    <Id>
      <IBAN>IT23D0350011200000012345678</IBAN>
    </Id>
  </DbtrAcct>
  <DbtrAgt>
    <FinInstnId>
      <ClrSysMmbld>
        <Mmbld>03500</Mmbld>
      </ClrSysMmbld>
    </FinInstnId>
  </DbtrAgt>
  <ChrgBr>SLEV</ChrgBr>
```

## Blocco &lt; CdtTrfTxInf &gt; ... &lt;/ CdtTrfTxInf &gt;

Contiene il dettaglio delle singole disposizioni facenti parte della distinta; nella prima disposizione di esempio analizziamo la composizione di un bonifico verso l'Italia; al suo interno è necessario valorizzare i seguenti campi:

- **Progressivo disposizione** <InstrId> [Max35Text]  
Identificativo univoco, a livello di distinta, assegnato all'istruzione dal Mittente nei confronti della sua Banca; si consiglia di utilizzare una numerazione sequenziale (1,2,3,...): la prima disposizione sarà quindi caratterizzata dal valore 1, la seconda dal valore 2, la terza dal valore 3, ...
- **Identificativo end-to-end** <EndToEndId> [Max35Text]  
Identificativo URI assegnato dal Mittente e che identifica la singola disposizione di pagamento per tutta la catena di pagamento fino al beneficiario. E' univoco all'interno della distinta.

Se il beneficiario non richiede di valorizzare tale campo con un valore specifico da usare come chiave univoca di riconciliazione (es. identificativo di pagamento), tale campo deve essere comunque valorizzato e può essere ad esempio calcolato aggiungendo al valore <MsgId> il progressivo dell'istruzione, come ad esempio "DistintaXml-050214-18.19-0001".

- **Causale bancaria (category purpose)** <PmtTplnf> <CtgyPurp> <Cd> [4Text]  
Identifica la causale interbancaria, basata su un set predefinito di categorie; obbligatorio se IBAN c/c di accredito riferito ad IT. Utilizzare "SUPP" per bonifici generici, "SALA" per stipendi, "INTC" per giroconti/girofondi;  
La lista completa dei codici è disponibile all'indirizzo:  
[http://www.iso20022.org/external\\_code\\_list.page](http://www.iso20022.org/external_code_list.page) ("External Code Lists spreadsheet" foglio "4 CategoryPurpose").
- **Divisa e importo** <Amt> <InstdAmt> [ActiveOrHistoricCurrencyAndAmount]  
E' consentito indicare come divisa solo EUR, l'importo deve essere compreso tra 0.01 e 999999999.99; la parte decimale deve essere max di 2 cifre ma può essere anche assente; come separatore decimale deve essere utilizzato il punto.



- **Nome del beneficiario** <Cdtr> <Nm> [Max35Text]  
Nome del titolare del conto corrente di accredito.
- **IBAN conto del creditore** <CdtrAcct> <Id> <IBAN>  
[IBAN2007Identifier]
- **Informazioni/Causale** <RmtInf> <Ustrd> [Max140Text]  
Informazioni sul pagamento comunicate dall'ordinante al beneficiario (Remittance Information); ad esempio "Pagamento fattura 10 del 13/03/12", "Stipendio mese di gennaio".

Queste sono le righe che andremo ad aggiungere nella distinta in fase di costruzione per un bonifico generico di 145 euro indirizzato a Blu Sky Srl da accreditare sul codice IBAN di sua pertinenza:

```
<CdtTrfTxInf xmlns="urn:CBI:xsd:CBIPaymentRequest.00.03.09">
  <PmtId>
    <InstrId>1</InstrId>
    <EndToEndId>DistintaXml-050214-18.19-0001</EndToEndId>
  </PmtId>
  <PmtTpInf>
    <CtgyPurp>
      <Cd>SUPP</Cd>
    </CtgyPurp>
  </PmtTpInf>
  <Amt>
    <InstdAmt Ccy="EUR">145</InstdAmt>
  </Amt>
  <Cdtr>
    <Nm>BLU SKY SRL</Nm>
  </Cdtr>
  <CdtrAcct>
    <Id>
      <IBAN>IT90X0350054590000000010133</IBAN>
    </Id>
  </CdtrAcct>
  <RmtInf>
    <Ustrd>PAGAMENTO FATTURA 12</Ustrd>
  </RmtInf>
</CdtTrfTxInf>
```

La seconda disposizione che andiamo a inserire riguarda un bonifico verso un paese dell'area SEPA diverso dall'Italia: i campi in più che dovremo valorizzare sono i seguenti:

- **BIC banca titolare CC di accredito** < CdtrAgt> <FinInstnId>  
<BIC> [BICIdentifier, 8 o 11 Text]  
Istituto finanziario/ Banca che gestisce il c/c del soggetto Creditore; obbligatorio in caso di Bonifico SEPA con IBAN c/c di accredito non radicato su IT
- **Comunicazioni valutarie** <RgltryRptg>  
Comunicazione a carico del debitore, obbligatoria se IBAN c/c di accredito diverso da IT.  
Indirizzo postale <PstlAdr><TwnNm>  
In caso di IBAN diverso da IT, deve essere presente almeno l'indicazione della città.

```
<CdtTrfTxInf xmlns="urn:CBI:xsd:CBIPaymentRequest.00.03.09">
  <PmtId>
    <InstrId>2</InstrId>
    <EndToEndId>DistintaXml-050214-18.19-0002</EndToEndId>
  </PmtId>
  <Amt>
    <InstdAmt Ccy="EUR">35.51</InstdAmt>
  </Amt>
  <CdtrAgt>
    <FinInstnId>
      <BIC>NDEASESS</BIC>
    </FinInstnId>
  </CdtrAgt>
  <Cdtr>
    <Nm>AB HILMER ANDERSON</Nm>
    <PstlAdr>
      <AdrTp>ADDR</AdrTp>
      <StrtNm>BERGERSTASSE</StrtNm>
      <PstCd>000912</PstCd>
      <TwnNm>STOCKOLM</TwnNm>
      <CtrySubDvsn>STK</CtrySubDvsn>
      <Ctry>SE</Ctry>
    </PstlAdr>
  </Cdtr>
  <CdtrAcct>
    <Id>
      <IBAN>SE1130000000039687767480</IBAN>
    </Id>
  </CdtrAcct>
  <RgltryRptg>
    <DbtCdtRptgInd>DEBT</DbtCdtRptgInd>
  </RgltryRptg>
  <RmtInf>
    <Ustrd>INVOICE N. 124</Ustrd>
  </RmtInf>
</CdtTrfTxInf>
```